

/ Molto ill^{re} Sig^r fratello. La protettione è de monaci Celestini, et Nostro Sig^{re} desidera che li Cardinali Protettori facciano da sè et non per via di servitori. Gasparre portò una lettera per madonna Faustina Benci con la restitutione del priore de'Servi al
5 suo priorato. Sarà bene avisare mad^{na} Faustina ò il priore de'Servi che mi facciano sapere se la restitutione è seguita. Quanto al priorato di Turino non ci è ancora nuova che si sia preso il possesso; del che molto mi maraviglio. Il Sig^r Guido Nobili, come soprant della fabrica del duomo, mi scrive che m Nicolò et Romulo nostri
10 fratelli si obligarono pagare ogni anno cinquanta lire per uno, et che questo debito sta ancora acceso; et similmente che la casa è debitrice di sette stara di grano per certa impositione di uno staro per paro di buoi. Quanto al primo debito io credo che V.S. non sia obligata, se non ha robbe di m Nicolò ò di Romulo; ma tutta-
15 via haverò caro sapere come stia questo debito, à ciò sappia quello che devo rispondere.

Aspettavo per questa pasqua il rochetto. Se le monache lavorano così adagio, poco potranno guadagnare. Iddio conceda à tutti la buona pasqua. Di Roma, li 24 di marzo 1606.

20 fratello aff^{mo}

Il Card. Bellarmino.

Al molto ill^{re} Sig^r fratello
il Sig^r Thomasso Bellarmini.
Montepulciano.

25 F.B.1. Lettere origin.